

1. Le tariffe per le concessioni previste dal bando differiscono da quelle indicate nello studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità prevede le tariffe di concessione scorporate dell'IVA, si ritiene abbiano valenza quelle indicate nel bando.
2. Il contributo annuale del comune è stato determinato sulla base delle spese sostenute dal comune stesso, ciò vuol dire che verrà affidata anche la gestione delle strutture cimiteriali esistenti?
3. Cosa si intende per biloculi? In ragione dell'aspetto tecnico sarebbe opportuno avere un'indicazione progettuale.
4. Nello studio di fattibilità il numero dei loculi in tombe di famiglia è indicato in due valori differenti, numero 915 alla pagina 5 e numero 150 alla pagina 7. Quale dei due è quello esatto?
5. Nel bando l'indicazione dell'importo a base d'asta non corrisponde all'elencazione delle categorie SOA e, soprattutto, differisce rispetto a quello dello studio di fattibilità. La base d'asta permane quella indicata nel bando?
6. Nello studio di fattibilità è indicata una voce di costo relativa ad un non meglio identificato rimborso al comune, pari ad € 100.000,00. Di che si tratta? Tale rimborso è una condizione del progetto?